

Scheda di lavoro (40-50 minuti) Compito creativo migliorato con Gemini

0. Fai una copia di questo file con Google Docs e condividila con il tuo insegnante maurichem@gmail.com
1. Utilizza gemini.google.com per i suggerimenti.

2. Consegna: Inventare una breve storia di 200 - 300 parole che abbia per tema l'amicizia. Scrivila qui accanto, correggi gli errori sottolineati in rosso ed avvisa l'insegnante quando hai finito per un'ultima occhiata.

3. Scrivi a Gemini: "Fai finta di essere il mio insegnante di scrittura creativa. Vorrei avere tre suggerimenti per rendere più chiaro, interessante ed avvincente il seguente brano ma devi assolutamente evitare di riscrivere il mio brano applicando i tuoi suggerimenti. Ecco il brano:" e copia-incolla questo comando e subito dopo la storia che hai appena scritto e corretto.
Copia qui accanto i 3 suggerimenti ricevuti ed

evidenziali con tre colori diversi.	
4. Riscrivi qui accanto la tua storia modificata seguendo i suggerimenti. Evidenzia quello che aggiungi <u>con 3 colori diversi in relazione al suggerimento seguito</u> . Non superare le 400 parole.	
5. Avvisa il tuo insegnante che hai finito per avere un feedback ed una nuova attività.	

Esempio di prodotto finito (la storia dell'esempio non deve somigliare alla tua)

0. Fai una copia di questo file con Google Docs e condividila con il tuo insegnante maurichem@gmail.com 1. Utilizzabard.google.com per i suggerimenti.	
2. Consegna: Inventare una breve storia di 200 - 300 parole che abbia per tema l'amicizia. Scrivila qui accanto, correggi gli errori sottolineati in rosso ed avvisa l'insegnante quando hai finito per un'ultima occhiata.	Anna e Filippo abitavano nella periferia di una grande città italiana. Frequentavano la stessa scuola di pattinaggio. Si conoscevano di vista da tanto tempo ma non si erano mai parlati. Anna osservava spesso Filippo che si esercitava nelle figure di pattinaggio con molto impegno e serietà, e aveva cercato di parlargli per farci amicizia, ma lui arrossiva sempre e rispondeva a malapena, sempre in modo evasivo. Un giorno durante l'allenamento, Anna notò che Filippo aveva interrotto l'esercizio e si era avvicinato all'uscita di sicurezza, da cui si sentivano degli strani rumori, come un lamento di un bambino piccolo. Incuriosita, Anna raggiunse Filippo e lo vide chinato ad accarezzare un cagnolino. "Che carino. E tuo?" chiese Anna. "No, ho sentito dei lamenti e ho scoperto questo cucciolo," rispose Filippo. "Forse qualcuno lo ha abbandonato. Chissà come si chiama. Guarda se ha la medaglietta." Il cagnolino non aveva nessuna medaglia, e neanche il collare. Capirono allora che era

	stato abbandonato. Decisero di adottarlo e di chiamarlo Birillo. Filippo promise che avrebbe chiesto ai genitori di poterlo tenere. Il giorno dopo Anna e Filippo si ritrovarono a scuola, e durante l'intervallo, per la prima volta fecero merenda insieme. Filippo le raccontò di Birillo, e decisero di vedersi tutti i pomeriggi dopo gli allenamenti per portare Birillo al parco.
3.Scrivi a Gemini: "Fai finta di essere il mio insegnante di scrittura creativa. Vorrei avere tre suggerimenti per rendere più chiaro, interessante ed avvincente il seguente brano ma devi assolutamente evitare di riscrivere il mio brano applicando i tuoi suggerimenti. Ecco il brano:" e copia-incolla questo comando e subito dopo la storia che hai appena scritto e corretto. Copia qui accanto i 3 suggerimenti ricevuti ed evidenziali con tre colori diversi.	1) Aggiungi più dettagli. Il tuo brano è abbastanza conciso, ma potrebbe essere più coinvolgente se aggiungi più dettagli. Ad esempio, potresti descrivere l'aspetto di Anna e Filippo, i loro vestiti, l'area in cui vivono, la scuola di pattinaggio che frequentano e così via. Potresti anche aggiungere dettagli su come Anna e Filippo interagiscono l'uno con l'altro, come si sentono quando si parlano e cosa pensano l'uno dell'altro. 2) Usa un linguaggio più creativo. Il tuo brano è scritto in un linguaggio semplice e diretto, il che è perfetto per una storia per bambini. Tuttavia, potresti rendere il tuo brano più creativo usando un linguaggio più immaginifico e suggestivo. Ad esempio, potresti descrivere il lamento del cucciolo come un "lamento acuto e straziante" o potresti descrivere l'espressione sul viso di Anna quando vede Birillo per la prima volta come "un'espressione di gioia e sorpresa". 3) Aggiungi più suspense. Il tuo brano è abbastanza lineare, ma potrebbe essere più avvincente se aggiungi un po' di suspense. Ad esempio, potresti far pensare ai lettori cosa succederà a Anna e Filippo dopo aver trovato Birillo. Potresti far pensare ai lettori se i genitori di Filippo permetteranno loro di tenere il cucciolo o se Anna e Filippo saranno in grado di trovare il padrone originale di Birillo.
4.Riscrivi qui accanto la tua storia modificata seguendo i suggerimenti. Evidenzia quello che aggiungi <u>con 3 colori diversi in relazione al suggerimento seguito</u>. Non superare le 400 parole.	Anna e Filippo abitavano nella periferia di una grande città italiana. Frequentavano la stessa scuola di pattinaggio. Si conoscevano di vista da tanto tempo ma non si erano mai parlati. Anna osservava spesso Filippo che si esercitava nelle figure di pattinaggio con molto impegno e serietà; aveva cercato più volte di parlargli, ma lui arrossiva sempre e rispondeva a malapena. Anna <u>si era scoraggiata e pensava che uno come Filippo avrebbe solo bisogno di un buon strizzacervelli che lo aiutasse nell'autostima</u>. Un giorno durante l'allenamento, Anna notò che Filippo aveva interrotto l'esercizio e si

era avvicinato all'uscita di sicurezza, da cui si sentivano degli strani rumori, come un lamento di un bambino piccolo. Incuriosita, Anna vide Filippo chinato ad accarezzare un cagnolino. Presa da un sentimento di tenerezza, lo raggiunse correndo.

"Che carino. E' tuo?" chiese Anna.

"No, ho sentito dei lamenti e ho scoperto questo cucciolo," rispose Filippo.

"Forse si è perso?"

"O forse qualcuno non lo vuole più," ribatté Filippo, con aria triste.

"Chissà come si chiama. Guarda se ha la medaglietta."

Il cagnolino non aveva nessuna medaglietta, e neanche il collare. Era tutto peloso e arricciato. E puzzavano anche un po'. Capirono allora che era stato abbandonato.

Decisero di adottarlo e di chiamarlo Birillo.

Filippo promise che avrebbe chiesto ai genitori di poterlo tenere. Ma quante probabilità aveva di poterlo tenere? I suoi genitori quanto sarebbero stati contenti di dividere i 60 mq di appartamento anche con un cane?

Il giorno dopo Anna e Filippo si ritrovarono a scuola, e durante l'intervallo, per la prima volta fecero merenda insieme. Filippo le raccontò che i suoi genitori avevano trovato i veri proprietari di Birillo e lo avevano restituito ma la cosa non li aveva rattristati più di tanto: avevano finalmente fatto amicizia e questo era una conquista per entrambi.

5. Avvisa il tuo insegnante che hai finito per avere un feedback ed una nuova attività.